

II progetto NANOBOND:

una soluzione innovativa per la bonifica ambientale



Carlo Punta

MILANO 1863







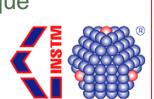




NANOBOND

trattamento

eco-compatibile ed eco-sostenibile di acque e sedimenti marini salmastri e dolci associata a dewatering



















- √ bonifica ambientale
- ✓ produzione di materiali
- √ best practises europee





Impatti livelli occupazionali



















Utilizzo di elementi tubolari in geotessile drenante impiegati per la disidratazione di fanghi e sedimenti (dewatering) integrandolo con l'azione decontaminante dei materiali nanostrutturati (nanoremediation) con i seguenti obiettivi:

- √ abbattere i contaminanti presenti nell'acqua reflua e nei sedimenti
- √ ridurre fortemente i volumi ed i relativi costi di trasporto
- √ trasformare i sedimenti bonificati da "rifiuto" in "risorsa" per la sistemazione di

argini

√ recupero della sezione idraulica













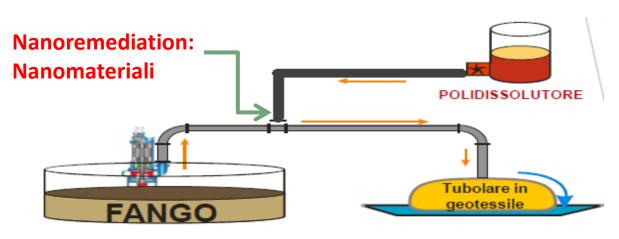






NANOBOND

NANOMATERIALI PER LA BONIFICA ASSOCIATA A DEWATERING DI MATRICI AMBIENTALI



Un nuovo sistema integrato di trattamento per la gestione di fanghi e sedimenti di dragaggio contaminati basato sull'utilizzo di materiali nanostrutturati innovativi con caratteristiche di eco-compatibilità ed ecosostenibilità (eco-friendly) coniugando tecnologia tradizionale ed innovazione





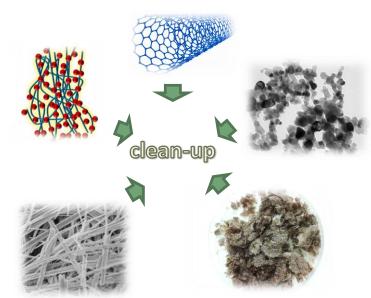








Nanoremediation



Acque di falda, acque reflue, suoli, sedimenti e acque marino costiere (porti)

Contaminanti organici ed inorganici, pesticidi, solventi, idrocarburi e farmaci

Nanodimensione Elevata area superficiale Proprietà adattabili (dimensione, forma, chimica, rivestimento) Elevata reattività Elevata mobilità





Prodotti petroliferi, siti industriali, zone militari, proprietà private, aree residenziali Le nanotecnologie permettono di ridurre la contaminazione in situ senza aggiunta di processi chimici aggiuntivi







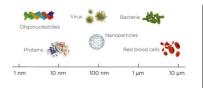


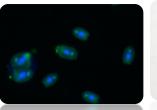




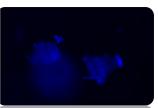
Limitazioni

nanodimensione





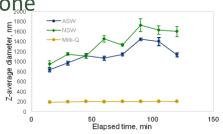




uptake cellulare/accumulo/tossicità

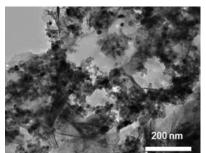
trasformazione mobilità e destino

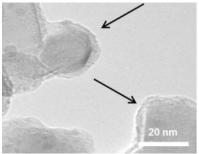
aggregazione/dispersione

























Per la progettazione e lo sviluppo di nanomateriali adsorbenti efficaci, e al contempo ecocompatibili, abbiamo identificato le seguenti linee guida.

- i) Scelta adeguata del materiale di partenza, possibilmente derivante da fonti rinnovabili e di riciclo;
- ii) Passaggio da materiali nano-dimensionati a sistemi nano-strutturati ma micro-dimensionati, in modo da superare molti dei potenziali risichi solitamente associati all'uso di nanomateriali, conservando tuttavia tutti i vantaggi derivanti dall'operare su scala nano;
- iii) Eco-design dei nuovi materiali, ovvero affiancare l'ottimizzazione del processo di produzione con una valutazione di sicurezza ambientale step by step, fin dall'inizio della progettazione e sintesi del nuovo nano-adosrbente.





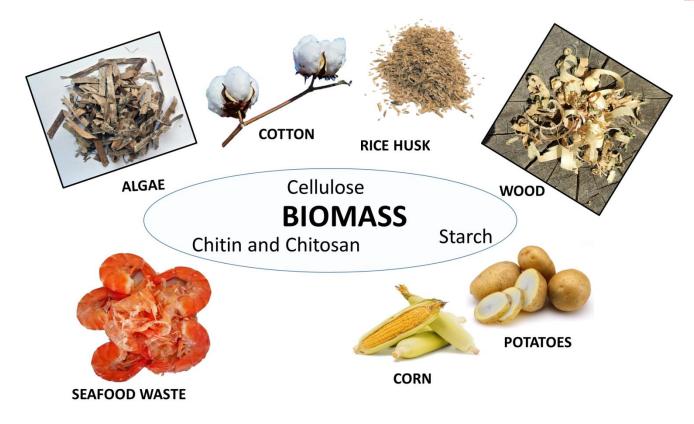


















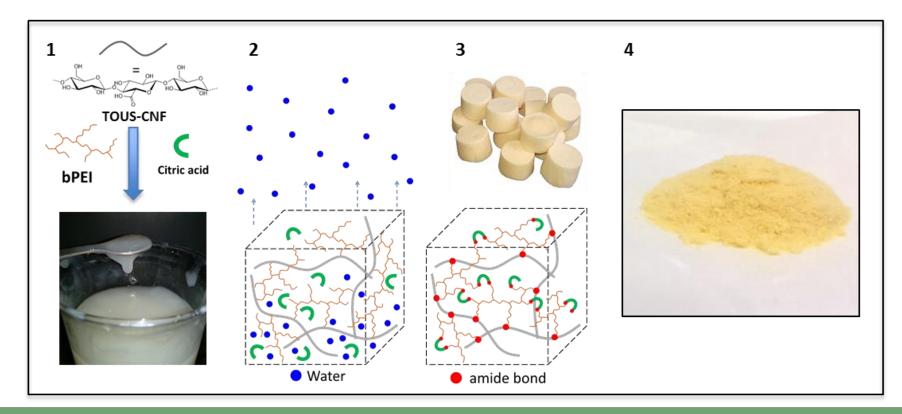








Nanospugne a base di nanocellulosa









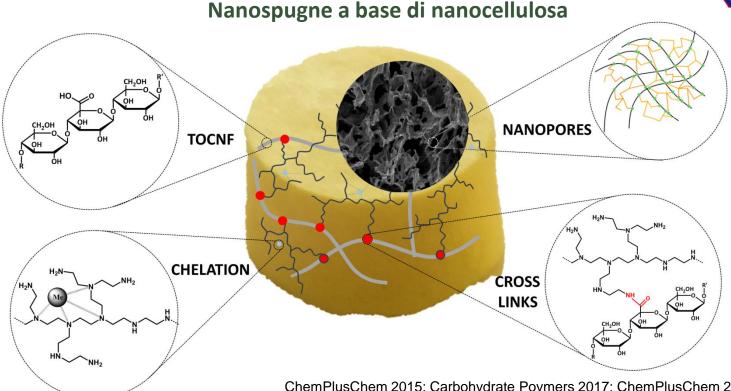




MATERIALI X LA BONIFICA: NANOSTRUTTURAZIONE







ChemPlusChem 2015; Carbohydrate Poymers 2017; ChemPlusChem 2017; Materials 2018; Ecotoxicology and Environmental Safety 2018; ChemPlusChem 2019; Cellulose 2019; Journal of Industrial Ecology 2019; Journal of Cleaner Production 2019.















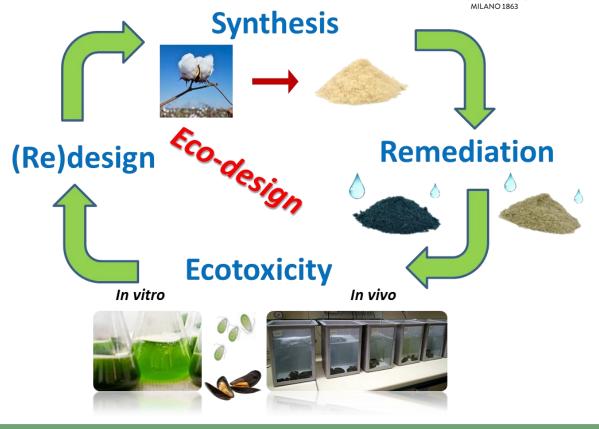






















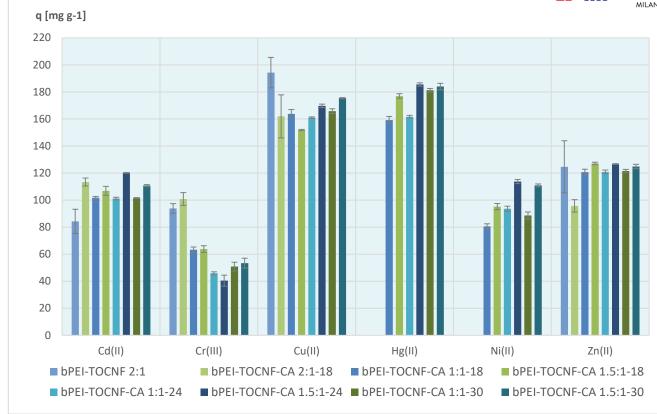


MATERIALI X BONIFICA: CAPACITA' ADSORBENTI METALLI PESANTI





Rimozione di METALLI Test di laboratorio







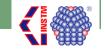
















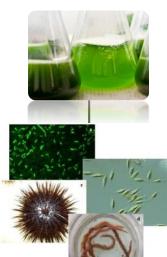




ECO-FRIENDLY





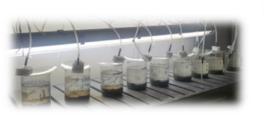








✓ Efficaci in acque dolci e marine























- **✓ DECONTAMINAZIONE ACQUE**
- ✓ RIDUZIONE CONTAMINAZIONE FANGO/SEDIMENTO











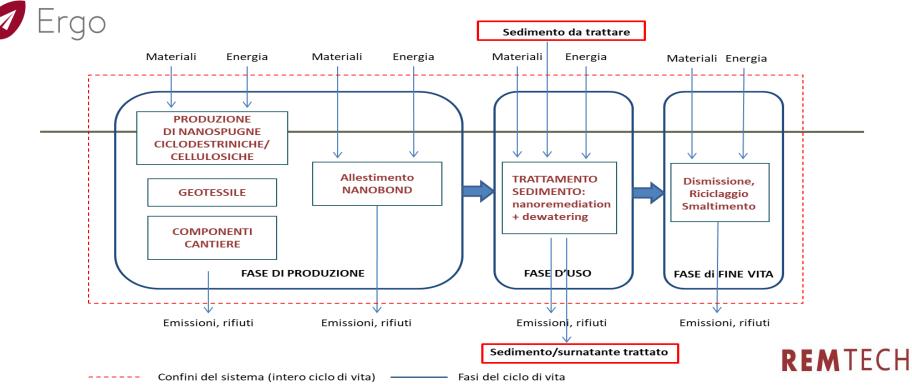
MACCAFERRI







La Metodologia LCA consente di valutare gli impatti ambientali relativi al sistema NANOBOND, includendo tutte le sue componenti e considerando tutte le fasi del ciclo di vita: produzione, uso e fine vita.



- ✓ esecuzione su scala di laboratorio ed in situ su dragaggi di sedimenti marini, salmastri e
 d'acqua dolce
- ✓ scelta di materie prime da fonti rinnovabili, anche da riciclo, per la sintesi dei nanomateriali/strutture che garantiscano costi di produzione e di processo competitivi nel pieno rispetto della sicurezza ambientale (eco-friendly) e nell'ottica di un economica circolare
- ✓ colmare un vuoto legislativo a supporto della diffusione di tale tecnologia con un documento di *policy recommendations* contenente le linee guida generali per l'utilizzo dei nanomateriali per la bonifica di siti contaminati

green nanotechnology per lo sviluppo di nanotecnologie sicure per l'ambiente e la salute umana (nano-ecosafety) che riducano al minimo i rischi legati alla loro produzione e al loro impiego durante tutto il loro ciclo di vita

















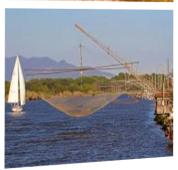












carlo.punta@polimi.it

Ilaria.corsi@unisi.it

m.aiello@acqueindustriali.net

I.bonciani@biochemielab.it

Grazie per l'attenzione













